

# IVG

## Carcare, commozione e partecipazione nella serata in ricordo del medico Gaiero

di **Enrica Bertone**

24 Gennaio 2014 - 18:38



**Carcare.** L'Aula Magna del Liceo affollata per rendere omaggio al pediatra per eccellenza della Val Bormida, scomparso nel marzo del 2012. Ieri sera il Centro culturale Calasanzio ha consegnato una targa alla famiglia del dottor Giorgio Gaiero, nell'ambito di uno degli appuntamenti del 31° ciclo di conversazioni dedicato al gioco.

Il ricordo del medico ha commosso tutta la platea, che si è alzata in piedi per applaudire quello che è stato per anni non solo un ottimo professionista, ma anche una grande persona che nella sua carriera non ha mai messo in secondo piano la profonda umanità e l'amore per i bambini.

Il figlio Alberto, anche lui pediatra, insieme al collega nonché primario della Pediatria di Savona, Amnon Cohen, hanno affrontato un interessante tema legato al gioco, ossia l'importanza dell'attività fisica, e quindi di giocare, nell'età infantile. Lo stesso Cohen, rivolgendosi al pubblico prima di introdurre il suo intervento in merito alle cure nel reparto savonese, ha rivolto una domanda, ovvero se tra i presenti qualcuno, da bambino, avesse vissuto l'esperienza del ricovero. Nessuna mano alzata ha provocato lo stupore del medico, che con una battuta, ovvero dicendo, "giusto, voi avevate il dottor Gaiero che vi curava benissimo a domicilio!" ha fatto comprendere fino in fondo, se ce ne fosse ancora il

---

bisogno, quanto il pediatra valbormidese manchi e mancherà in un territorio montano da dove, talvolta, per i bimbi malati, raggiungere l'ospedale di Savona, magari di notte e con il maltempo, non sia così scontato.